



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 081

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 081. E-Distribuzione S.p.A.. AUT_56762885. Autorizzazione unica con apposizione del vincolo preordianto all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità ex D.M. 20/10/2022. Potenziamento linea MT 20 KV denominata "Somesa" da aerea in conduttori nudi a cavo interrato. Posa di 3815 metri di cavo MT interrato, realizzazione di una nuova cabina di trasformazione denominata "N.Ferraria" in sostituzione dell'attuale posto di trasformazione su palo e demolizione di 2855 metri di linea MT aerea in conduttori nudi nel comune di Avezzano (AQ). Cod. Atlante DJ2B230077.

Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

P.IVA/C.F.: 15844561009 - 05779711000

Sede legale: Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma

Sede impianto: Comune di Avezzano (AQ)

Tipologia impiantistica: Potenziamento linea MT 20 KV denominata "Somesa" da aerea in conduttori nudi a cavo interrato. Posa di 3815 metri di cavo MT interrato, realizzazione di una nuova cabina di trasformazione denominata "N.Ferraria" in sostituzione dell'attuale posto di trasformazione su palo e demolizione di 2855 metri di linea MT aerea in conduttori nudi nel comune di Avezzano (AQ). Cod. Atlante DJ2B230077.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTA la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTI i Decreti del Presidente della Repubblica:

- D.P.R. 36/63, recante “Norme relative ai trasferimenti all'Enel delle imprese esercenti le industrie elettriche”;
- D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;
- D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante “Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne”;

VISTO l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in società per azioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, che approva la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma del D.L. n. 333/1992, n. 333, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla L. 1643/62;

PRESO ATTO del cambio di denominazione di Enel Distribuzione S.p.A. in E-Distribuzione S.p.A.;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” (anche linee guida);

VISTE le seguenti leggi regionali:

- L.R. 20 settembre 1988 n. 83, che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt, come modificata e integrata dalla L.R. 132/99;
- L.R. 72/98, che all'art. 62 ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;
- L.R. 32/2015 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”, modificata e integrata dalla L.R. n. 50/2017 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, di controllo degli impianti termici e sui controlli della qualità del servizio di certificazione energetica;
- L.R. 1/2021 che all'art. 19, comma 31, assegna al Servizio regionale competente in materia di energia la titolarità dei procedimenti concernenti linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- D.G.R. 816/2020, che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione “Energia”,

anche della funzione in materia di “Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;

- D.G.R. 655/2021, di approvazione della modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;
- D.G.R. 149/2022, che aggiorna gli oneri istruttori introdotti con la richiamata L.R. 132/99, sulla base degli indici ISTAT, come previsto dall’art. 3 della L.R. 83/88;
- la D.G.R. 411/2023 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla individuazione in via amministrativa delle disposizioni di cui al par. 7, punto 7.2, delle linee guida emanate con il richiamato D.M. 20 ottobre 2022;

VISTA l’istanza di autorizzazione unica per il potenziamento linea MT 20 kV “Somesa” nel Comune di Avezzano (AQ):

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
- avente ad oggetto: Potenziamento linea MT 20 KV denominata “Somesa” da aerea in conduttori nudi a cavo interrato. Posa di 3815 metri di cavo MT interrato, realizzazione di una nuova cabina di trasformazione denominata “N.Ferraria” in sostituzione dell’attuale posto di trasformazione su palo e demolizione di 2855 metri di linea MT aerea in conduttori nudi nel comune di Avezzano (AQ). Cod. Atlante DJ2B230077;
- trasmessa con nota E-DIS-16/05/2024-0541968, agli atti con prot. n. 0203142/24 del 17/05/2024;
- integrata con la documentazione trasmessa con note E-DIS-16/07/2024-0777584 e E-DIS-07/08/2024-0876044, agli atti con prot. nn. 0294413/24 del 16/07/2024 e 0323933/24 del 07/08/2024, a riscontro delle integrazioni richieste con prot. n. 0213071/24 del 23/05/2024;
- perfezionata con la documentazione trasmessa con note E-DIS-09/09/2024-0975088 e E-DIS-26/09/2024-1045017, agli atti con prot. n. 0352334/24 del 09/09/2024 e 0376395/24 del 26/09/2024, a riscontro della nota prot. n. 0326937/24 del 09/08/2024;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all’istanza e della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità, urgenza ed apposizione del vincolo preordinato all’esproprio delle opere;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”, con particolare riferimento alle disposizioni dei paragrafi 2 e 6 delle linee guida approvate con il richiamato Decreto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0377628/24 del 27/09/2024 con cui il Dirigente del Servizio:

- ha indetto la conferenza di servizi nelle forme previste dall’art. 14-bis L. 241/90, invitando gli enti e le amministrazioni ivi indicati;
- verificata l’assenza di conflitto di interessi, a mente delle disposizioni ex artt. 5 e 6 bis L. 241/1990 e correlate disposizioni della normativa regionale, ha individuato il responsabile del procedimento nella persona dell’Ing. Armando Lombardi;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento ha concluso con esito favorevole i lavori della conferenza dei servizi, come attestato nel relativo verbale conclusivo prot. n. 00475776/25 del 06/02/2025, e specificato che il procedimento sarà concluso mediante l’adozione di espresso provvedimento di autorizzazione, con dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione del vincolo

preordinato all'esproprio delle opere, a conclusione degli adempimenti previsti per l'avvio del procedimento espropriativo, come sopra indicati e definiti nel D.P.R. 327/2001;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO che il verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 00475776/25 del 06/02/2025 è stato trasmesso agli enti e amministrazioni partecipanti al procedimento, completo degli atti di assenso comunque denominati, di competenza dei medesimi enti e amministrazioni, elencati di seguito con la numerazione indicata, allegati al presente atto e che non saranno oggetto di pubblicazione:

- Infratel Italia S.p.A prot. 0071454 del 02/10/2024 (all. 01);
- Marina Militare – Comando Interregionale Marittimo Sud, M_D MARSUD prot. nr. 0035075 – 03-10-2024 (all. 02);
- CME Comando Militare Esercito - SM - Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari, prot. M_D A307D33 REG2024 0012654 del 10-10-2024 (all. 03);
- Agenzia del Demanio Dir. Regionale Abruzzo e Molise, prot. 12618 del 05/11/2024 (all. 04);
- ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, prot. ENAC-ACX-18/10/2024-0153068-P, con annesso riscontro del proponente in data 28/11/2024 (E-DIS-28/11/2024-1243090) (all. 05);
- MIC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di l'Aquila e Teramo, prot. MIC|MIC_SABAP_AQ-TE|24/12/2024|0019625-P con prescrizioni (all. 06);
- SGI Società Gasdotti Italia, prot. ESMAO/FDi/ES/2024/1989 del 25/11/2024 con prescrizioni (per il tramite del proponente) (all. 07);
- SNAM Distretto Centro Occidentale, Centro di Avezzano, prot. Diceoc/Avez 65-2024 del 11/11/2024 nulla osta con prescrizioni e annessa accettazione del proponente in data 12/11/2025 (all. 08);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. 3803/2025 del 31/01/2025 (all. 09);

DATO ATTO che risultano determinazioni favorevoli con prescrizioni relative all'esecuzione degli interventi, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, fermi restando i contenuti delle determinazioni che costituiscono gli atti di riferimento per il procedimento:

N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
1	Infratel Italia S.p.A.	Eseguire procedura per verifica presenza interferenze con infrastruttura fibra ottica Infratel Italia.	01
2	Agenzia del Demanio	Per le aree di demanio pubblico dello Stato, Ramo Idrico, interessate dall'infrastruttura dovrà essere ottenuta, prima dell'inizio dei lavori, la relativa concessione demaniale da parte degli enti gestori.	04
3	SABAP AQ-TE	l'intervento è sottoposto alla verifica preventiva dell'interesse archeologico mediante assistenza di un archeologo durante gli scavi e comunicazione alla Soprintendenza e sospensione dei lavori in caso di scoperte archeologiche comunicare con congruo anticipo (almeno 15 giorni) la data di inizio dei lavori	06
4	SGI	adottare tutte le prescrizioni tecniche specificate dalla Società SGI, relativa alla fase di attraversamento del gasdotto interferente con le opere e al transito di mezzi pesanti concordare con un pò di anticipo, il giorno dei lavori per l'attraversamento del gasdotto per fornire assistenza sul campo	07

N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
5	SNAM	concordare preventivamente la data di inizio lavori e trasmettere il cronoprogramma dei lavori adottare tutte le prescrizioni tecniche specificate dalla Società SNAM, relativa alla fase di scavi e attraversamento del metanodotto interferente (Pot. Spina di Avezzano/ All. CARTIERA BURGO/ All. COM. LUCO DE MARSI / All. Soc. IDROELETTRICA) con le opere	08

CONSIDERATO che gli eventuali richiami al rispetto di norme o anche all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento;

DATO ATTO che a seguito di aggiornamento e rettifica del piano particellare trasmesso dal proponente con nota prot. E-DIS-12/05/2025-0542366, agli atti con prot. n. 0195451/25 del 12/5/2025, successivamente alla trasmissione del verbale di chiusura della conferenza dei servizi:

- questo Servizio con nota prot. n. 0199249/25 del 14/05/2025 ha chiesto ad ARAP, non invitata alla conferenza dei servizi, di determinarsi in merito alla concessione del nulla osta e dell'uso del suolo su una particellare interessata dall'intervento;
- ARAP con nota prot. n. 0SU/5394 del 16/06/2025, agli atti con prot. n. 0249559/26, ha chiesto integrazioni al proponente per il rilascio dell'atto di concessione;
- il proponente con nota E-DIS-27/06/2025-0770637, agli atti con prot. n. 0279693/25, ha trasmesso le integrazioni ad ARAP;
- ARAP con nota Protocollo n. 0SU/4808 del 14/05/2026, agli atti con prot. n. 0200261/26, ha trasmesso la Determina DT3 n.86 del 07/07/2025 (all. 10) di nulla osta alla concessione e uso del suolo in favore di E-Distribuzione S.p.A. indicando al punto 2, lettere da a) a e), le prescrizioni e le modalità esecutive da rispettare;

RITENUTO opportuno riunire le prescrizioni indicate da ARAP nel proprio atto di concessione a quelle indicate nelle determinazioni favorevoli e riportate nella precedente tabella;

DATO ATTO che nell'ambito del procedimento unico sono state espletate le procedure per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, di seguito riportati:

- il proponente, con la richiamata nota prot. E-DIS-12/05/2025-0542366, ha trasmesso la documentazione aggiornata del piano particellare di esproprio necessaria per la redazione delle comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo previste dal DPR 327/2001;
- questo Servizio ha predisposte le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo con prott. nn. 0420171/25, 0420182/25, 0420194/25, 0420204/25, 0420217/25, 0420222/25 e 0420203/25 del 24/10/2025 da trasmettere a mezzo raccomandate AR agli intestatari catastali interessati e con nota prot. n. 0420279/25 del 24/10/2025 al Servizio Patrimonio e Beni Immobili DPB003;
- questo Servizio ha delegato al proponente la trasmissione a mezzo raccomandate AR delle suddette comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo con nota prot. RA 0420249/25 del 24/10/2025;
- il proponente, con note prot. E-DIS-10/02/2026-0185414 e E-DIS-10/02/2026-0185415, agli atti con prot. RA 0054846/26 e 0054848/26 del 10/02/2026, e nota prot. E-DIS-26/03/2026-0464494, agli atti con prot. RA 0124430/26 del 26/03/2026:
 - ha trasmesso le ricevute di consegna delle raccomandate AR relative alle suddette comunicazioni;

- ha comunicato la necessità di procedere ai successivi adempimenti secondo quanto previsto dal DPR 327/2001 e dalla L.R. 7/2010 per mancanza di informazioni sugli eredi di un intestatario catastale deceduto;
- questo Servizio ha predisposto l'avviso pubblico prot. 0126512/26 del 27/03/2026 per la pubblicazione sui giornali e all'albo pretorio dei Comuni interessato e disposto la pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo;
- questo Servizio ha delegato al proponente la pubblicazione dell'avviso pubblico sui giornali e all'albo pretorio dei Comuni interessati dall'intervento con nota prot. n. 0126514/26 del 27/03/2026;
- il proponente:
 - con nota prot. E-DIS-24/04/2026-0603006, agli atti con prot. n. 0168948/26 del 27/04/2026, ha trasmesso copia di avvenuta pubblicazione dell'avviso sul quotidiano locale il Messaggero Abruzzo del 10/04/2026;
 - con nota prot. E-DIS-25/06/2026-0914263, agli atti con prot. n. 00301929/26 del 22/07/2026, ha trasmesso evidenza di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del Comune di Avezzano, pubblicazione n. 1150/2026 dal 12/05/2026 al 11/06/2026;

CONSIDERATO che ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, decorsi i termini per presentare osservazioni, non risultano pervenute osservazioni;

DATO ATTO che sono state espletate le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001;

RICHIAMATE le disposizioni dall'art. 52-sexies del D.P.R. 327/2001 e della L.R. n. 7/2010 in materia di espropriazioni per pubblica utilità, art. 3 terzo comma, concernente l'individuazione dell'autorità espropriante;

CONSIDERATO che l'intervento interessa il territorio del Comune di Avezzano e ai sensi dell'art. 3, terzo comma, lettera a), della L.R. 7/2010 e dell'art. 52-sexies, secondo comma, del DPR 327/2001 l'autorità espropriante è individuata nel Comune di Avezzano;

PRESO ATTO, altresì, che il proponente ha provveduto a trasmettere l'avviso pubblico ai sensi dell'art. 3 della L.R. 83/88:

- all'Albo pretorio del Comune di Avezzano, istanza E-DIS-14/06/2024-0529093;
- al BURA (pubblicazione sul bollettino speciale n. 96 del 12 giugno 2024);

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto di rilasciare l'autorizzazione unica ai sensi del paragrafo 2 delle linee guida emanate con il D.M. 20/10/2022 e per l'intervento indicato in oggetto;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”, per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

E-DISTRIBUZIONE S.p.A., avente sede legale in Roma, Via Domenico Cimarosa n. 4, P. IVA 158445610009 / C.F. 05779711000, di seguito denominata “titolare”, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022, per:

POTENZIAMENTO LINEA MT 20 KV DENOMINATA “SOMESA” DA AEREA IN CONDUTTORI NUDI A CAVO INTERRATO. POSA DI 3815 METRI DI CAVO MT INTERRATO, REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CABINA DI TRASFORMAZIONE DENOMINATA “N.FERRARIA” IN SOSTITUZIONE DELL’ATTUALE POSTO DI TRASFORMAZIONE SU PALO E DEMOLIZIONE DI 2855 METRI DI LINEA MT AEREA IN CONDUTTORI NUDI NEL COMUNE DI AVEZZANO (AQ).
COD. ATLANTE DJ2B230077

Art. 2

1. Ai sensi del punto 2.9 del D.M. 20/10/2022, la presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato agli atti di questa Regione, nonché, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio.
2. Ai sensi del punto 2.10 del D.M. 20/10/2022 e dell’art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 la presente autorizzazione unica, qualora necessario, costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico.
3. Il titolare deve provvedere, in conformità alle disposizioni di cui all’art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento autorizzativo di cui al presente provvedimento.

Art. 3

1. Il provvedimento comprende gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, necessari alla costruzione e all’esercizio delle opere relative agli interventi autorizzati, come indicati nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 00475776/25 del 06/02/2025.

2. Il titolare deve rispettare le prescrizioni relative all'esecuzione degli interventi impartite dagli enti e amministrazioni indicati, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, in cui è indicato anche il riferimento agli allegati al verbale conclusivo, fermi restando i contenuti delle determinazioni medesime, che costituiscono i documenti ufficiali di riferimento per il procedimento

N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
1	Infratel Italia S.p.A.	Eseguire procedura per verifica presenza interferenze con infrastruttura fibra ottica Infratel Italia.	01
2	Agenzia del Demanio	Per le aree di demanio pubblico dello Stato, Ramo Idrico, interessate dall'infrastruttura dovrà essere ottenuta, prima dell'inizio dei lavori, la relativa concessione demaniale da parte degli enti gestori.	04
3	SABAP AQ-TE	l'intervento è sottoposto alla verifica preventiva dell'interesse archeologico mediante assistenza di un archeologo durante gli scavi e comunicazione alla Soprintendenza e sospensione dei lavori in caso di scoperte archeologiche comunicare con congruo anticipo (almeno 15 giorni) la data di inizio dei lavori	06
4	SGI	adottare tutte le prescrizioni tecniche specificate dalla Società SGI, relativa alla fase di attraversamento del gasdotto interferente con le opere e al transito di mezzi pesanti concordare con un pò di anticipo, il giorno dei lavori per l'attraversamento del gasdotto per fornire assistenza sul campo	07
5	SNAM	concordare preventivamente la data di inizio lavori e trasmettere il cronoprogramma dei lavori adottare tutte le prescrizioni tecniche specificate dalla Società Snam, relativa alla fase di scavi e attraversamento del metanodotto interferente (Pot. Spina di Avezzano/ All. CARTIERA BURGO/ All. COM. LUCO DE MARSI / All. Soc. IDROELETTRICA) con le opere e al transito di mezzi pesanti	08
6	ARAP	Determina ARAP DT3 n.86 del 07/07/2025, punto 2, lett. da a) a e)	10

La verifica delle prescrizioni compete alle amministrazioni che le hanno impartite.

Gli eventuali richiami al rispetto di norme o all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento.

3. Il titolare deve rispettare le ulteriori prescrizioni indicate di seguito.

- Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve acquisire, dai soggetti gestori delle strade interessate dall'intervento, l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.
- Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve ottenere le concessioni demaniali da parte degli enti gestori delle aree di demanio pubblico interessate dalle opere.
- Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione titolare dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.

4. L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti.

5. A seguito della dismissione delle opere autorizzate il titolare deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al titolare; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. È fatto obbligo al titolare di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:
 - Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
 - Sindaco del Comune di Avezzano;
 - ARPA Abruzzo;
 - Enti e amministrazioni che hanno assunto le determinazioni indicate nel prospetto in art. 3.
3. Entro i termini previsti dalle norme vigenti, il legale rappresentante del titolare deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:
 - l'avvenuta ultimazione dei lavori;
 - la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
 - la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
 - l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
 - l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.
4. Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.
5. È fatto obbligo al titolare di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

1. È fatto obbligo al titolare di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.
2. La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6

1. In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.
2. La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione

dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

1. Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

1. La presente autorizzazione ha durata di tre anni per la costruzione dell'impianto, decorrenti dalla data di avvio dei lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

2. Resta fermo l'obbligo per il titolare di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

3. Ogni intervento che comporti modifiche al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione competente, secondo le previsioni normative pertinenti in relazione all'intervento medesimo (D.M. 20/10/2022, D.G.R. 411/2023, L.R. 83/88).

4. La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

1. Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento si fa riferimento, per quanto applicabile, alla L.R. 20 settembre 1988 n. 83 e al Decreto Ministeriale 20 ottobre 2022.

2. La presente determinazione è notificata al titolare e al Comune di Avezzano ai fini dell'esecuzione degli adempimenti previsti dal D.P.R. 327/2001.

3. La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio